

VALLE SABBIA SOLIDALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA REVERBERI, 2, 25078 VESTONE
Codice Fiscale	03564080988
Numero Rea	544788
P.I.	03564080988
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.110	4.220
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	117	235
5) avviamento	23.328	24.996
Totale immobilizzazioni immateriali	25.555	29.451
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	40.442	54.648
Totale immobilizzazioni materiali	40.442	54.648
Totale immobilizzazioni (B)	65.997	84.099
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.939	1.820.627
Totale crediti verso clienti	125.939	1.820.627
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.594.727	2.491
Totale crediti verso controllanti	1.594.727	2.491
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	513	2.089
Totale crediti tributari	513	2.089
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.954	36.353
Totale crediti verso altri	35.954	36.353
Totale crediti	1.757.133	1.861.560
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	-	77.510
3) danaro e valori in cassa	334	197
Totale disponibilità liquide	334	77.707
Totale attivo circolante (C)	1.757.467	1.939.267
D) Ratei e risconti	3.744	3.009
Totale attivo	1.827.208	2.026.375
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	22.206	8.847
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.435	13.359
Totale patrimonio netto	63.641	42.205
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.874	2.874
Totale fondi per rischi ed oneri	2.874	2.874
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	207.604	193.606

D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.182	-
Totale debiti verso banche	112.182	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.259.771	1.628.974
Totale debiti verso fornitori	1.259.771	1.628.974
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.600	31.800
Totale debiti verso controllanti	48.600	31.800
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.061	19.494
Totale debiti tributari	26.061	19.494
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.643	23.177
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.643	23.177
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.632	65.135
Totale altri debiti	79.632	65.135
Totale debiti	1.550.889	1.768.580
E) Ratei e risconti	2.200	19.110
Totale passivo	1.827.208	2.026.375

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.483.827	3.498.273
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	53.400	60.000
altri	16.456	16.002
Totale altri ricavi e proventi	69.856	76.002
Totale valore della produzione	3.553.683	3.574.275
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.552	4.380
7) per servizi	2.847.871	2.937.095
8) per godimento di beni di terzi	14.587	13.727
9) per il personale		
a) salari e stipendi	446.046	426.694
b) oneri sociali	123.609	120.998
c) trattamento di fine rapporto	34.087	30.301
e) altri costi	18.269	4.014
Totale costi per il personale	622.011	582.007
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.896	3.896
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.206	13.705
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.102	17.601
14) oneri diversi di gestione	8.057	1.955
Totale costi della produzione	3.516.180	3.556.765
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	37.503	17.510
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	139	4
Totale proventi diversi dai precedenti	139	4
Totale altri proventi finanziari	139	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.392	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.392	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.253)	4
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.250	17.514
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.815	4.155
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.815	4.155
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.435	13.359

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.435	13.359
Imposte sul reddito	14.815	4.155
Interessi passivi/(attivi)	1.253	(4)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	37.503	17.510
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	34.087	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.102	17.601
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	29.498
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	52.189	47.099
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	89.692	64.609
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	102.452	138.322
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(352.403)	(178.529)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(735)	(126)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(16.910)	(46.627)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	24.505	32.548
Totale variazioni del capitale circolante netto	(243.091)	(54.412)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(153.399)	10.197
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.253)	4
(Imposte sul reddito pagate)	(14.815)	(4.155)
(Utilizzo dei fondi)	(20.089)	(7.126)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(8.883)
Totale altre rettifiche	(36.157)	(20.160)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(189.556)	(9.963)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(5.756)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(5.756)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	112.182	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(2)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	112.183	(2)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(77.373)	(15.721)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	77.510	-
Danaro e valori in cassa	197	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	77.707	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	77.510

Danaro e valori in cassa	334	197
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	334	77.707

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Valle Sabbia Solidale e' azienda speciale della Comunità Montana di Valle Sabbia.

L'Azienda, in base a un contratto di servizio sottoscritto con la Comunità Montana di Valle Sabbia, eroga servizi in ambito socio-assistenziale a favore di persone e famiglie.

In sostanza l'Azienda gestisce i servizi sociali, assistenziali ed educativi in affidamento diretto da Comunità Montana di Valle Sabbia che e' ente capofila dei comuni compresi nel Distretto Sanitario numero 12

Si evidenzia che la presente nota integrativa e la relazione sulla gestione costituiscono anche la relazione sul governo societario ex art. 6 d.lgs 175/2016. A tal proposito l'Azienda non ha ritenuto di adottare gli strumenti previsti dal citato articolo 6 d.lgs 175/2016 in relazione alla possibilità di continuo controllo da parte dell'organo amministrativo, del revisore dell'organismo di vigilanza.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteri di valutazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di ricerca e sviluppo"

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a 5 esercizi.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in 5 esercizi

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- mobili e macchine d'ufficio 15%
- macchine elettr. d'ufficio 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati da Enti Pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'aggiornamento dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti, sono iscritti i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi e oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Gli importi sono determinati mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento 20%

diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno 20%

avviamento 5,56%

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, stimata in 18 anni, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del revisore e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Avviamento

L'avviamento è stato ammortizzato in base alla sua vita utile come indicato dall'OIC 24

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.549	589	30.000	41.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.329	354	5.004	11.687
Valore di bilancio	4.220	235	24.996	29.451
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.110	118	1.668	3.896
Totale variazioni	(2.110)	(118)	(1.668)	(3.896)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.549	589	30.000	41.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.439	472	6.672	15.583
Valore di bilancio	2.110	117	23.328	25.555

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- mobili e macchine d'ufficio 15%

- macchine elettr. d'ufficio 20%

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	86.995	86.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.347	32.347
Valore di bilancio	54.648	54.648
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	14.207	14.207
Altre variazioni	1	1
Totale variazioni	(14.206)	(14.206)
Valore di fine esercizio		
Costo	86.996	86.996
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.554	46.554
Valore di bilancio	40.442	40.442

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.820.627	(1.694.688)	125.939	125.939
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.491	1.592.236	1.594.727	1.594.727
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.089	(1.576)	513	513
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.353	(399)	35.954	35.954
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.861.560	(104.427)	1.757.133	1.757.133

I crediti verso controllanti comprendono crediti commerciali nei confronti della Comunità Montana di Valle Sabbia.

I crediti verso altri soggetti sono relativi in particolare a crediti nei confronti della Provincia di Brescia (euro 22.070)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	125.939	125.939
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.594.727	1.594.727
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	513	513
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.954	35.954
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.757.133	1.757.133

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	77.510	(77.510)	-
Denaro e altri valori in cassa	197	137	334
Totale disponibilità liquide	77.707	(77.373)	334

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.009	735	3.744
Totale ratei e risconti attivi	3.009	735	3.744

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	20.000	-	-	-		20.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	-	1		-
Totale altre riserve	(1)	-	-	1		-
Utili (perdite) portati a nuovo	8.847	13.359	-	-		22.206
Utile (perdita) dell'esercizio	13.359	-	(13.359)	-	21.435	21.435
Totale patrimonio netto	42.205	13.359	(13.359)	1	21.435	63.641

La voce "capitale sociale" della tassonomia xbrl si intende riferita al fondo di dotazione dell'Azienda.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000		-
Utili portati a nuovo	22.206	ABC	20.096
Totale	42.206		20.096
Residua quota distribuibile			20.096

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota indisponibile delle riserve da utili corrisponde al valore residuo dei costi di impianto e ampliamento capitalizzati.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	2.874	2.874
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	-	-	-	2.874	2.874

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	193.606
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.087
Utilizzo nell'esercizio	20.089
Totale variazioni	13.998
Valore di fine esercizio	207.604

Debiti

Debiti

Variations e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	112.182	112.182	112.182
Debiti verso fornitori	1.628.974	(369.203)	1.259.771	1.259.771
Debiti verso controllanti	31.800	16.800	48.600	48.600
Debiti tributari	19.494	6.567	26.061	26.061
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.177	1.466	24.643	24.643
Altri debiti	65.135	14.497	79.632	79.632
Totale debiti	1.768.580	(217.691)	1.550.889	1.550.889

I debiti verso la Comunità Montana di Valle Sabbia sono contabilizzati tra i debiti verso controllanti
I debiti verso altri comprendono in particolare competenze correnti e differite del personale per euro 65.381

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	112.182	112.182
Debiti verso fornitori	1.259.771	1.259.771
Debiti verso imprese controllanti	48.600	48.600
Debiti tributari	26.061	26.061
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.643	24.643
Altri debiti	79.632	79.632
Debiti	1.550.889	1.550.889

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	112.182	112.182
Debiti verso fornitori	1.259.771	1.259.771
Debiti verso controllanti	48.600	48.600
Debiti tributari	26.061	26.061
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.643	24.643
Altri debiti	79.632	79.632
Totale debiti	1.550.889	1.550.889

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	19.110	(16.910)	2.200
Totale ratei e risconti passivi	19.110	(16.910)	2.200

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZIO CDD	975.574
SERVIZIO RIST. SOC. E SCOL.	585.055
SERVIZI EDUCATIVI	495.304
SERVIZIO ADM	278.664
SERVIZIO BIBLIOTECARIO	242.957
SERVIZIO SAD	78.106
SOCIAL WORK	125.881
TUTELA MINORI	214.253
SERVIZIO SOCIALE PROFESS.	174.950
ALTRO	313.083
Totale	3.483.827

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.483.827
Totale	3.483.827

COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	Saldo al 31/12/2017
B 6) Mat. prime, suss. e merci	4.380	1.172	5.552
B 7) Servizi	2.937.095	-89.224	2.847.871
B 8) Godimento beni di terzi	13.727	860	14.587
B 9) Costi del personale	582.007	40.004	622.011
B 10) Ammortam. e svalutazione	17.601	501	18.102
B 11) Variazioni rimanenze mat. prime, suss. etc	0	0	0
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	1.955	6.102	8.057
Totale	3.556.765	-40.585	3.516.180

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.392
Totale	1.392

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	Saldo al 31/12/2017
Imposte correnti	4.155	10.660	14.815
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	4.155	10.660	14.815

Nota integrativa, parte finale

Nota integrativa, parte finale

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla azienda speciale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La azienda speciale non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La azienda speciale non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La azienda ha posto in essere operazioni con parti correlate Comunità Montana di Valle Sabbia) a condizioni di mercato ovvero dettate dai contratti di servizio in essere.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La azienda speciale non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al revisore (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Amministratori euro 1.530 oltre euro 390 di rimborsi

Revisore (costo azienda iva compresa) euro 4.884,00

Destinazione del risultato di esercizio: il consiglio di amministrazione propone di destinare a riserva l'utile dell'esercizio pari a euro 21.435

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e rendiconto finanziario , rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione